

XVI Domenica (B) del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (Mc 6,30-34): In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». (...) Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte (...).

«Gli Apostoli, amici di Gesù»

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, ci chiediamo: che tipo di persone erano gli Apostoli? In breve, potremmo dire che erano "amici" di Gesù. Gesù scelse gli Apostoli per restare con Lui, e durante l'Ultima Cena gli chiamò "amici". Furono, e potevano essere apostoli e testimoni di Cristo perché erano suoi amici, perché lo conoscevano fin dall'amicizia, perché erano vicini a Lui, come constatiamo nel Vangelo di oggi.

Erano uniti con un legame d'amore vivificato dallo Spirito Santo. Lo Spirito, lo Spirito Santo è chi vivifica. È Lui chi vivifica il nostro rapporto con Gesù Cristo, in modo che non sia meramente esterno: sappiamo che Gesù sia esistito ed è presente nel Sacramento dell'Eucaristia (la fonte e il culmine dell'amicizia con Gesù Cristo), ma questa presenza viene trasformata in una relazione intima, profonda, proprio di personale amicizia.

- "Rimanete nel mio amore, e darete molto frutto": ascoltiamo questa voce. Cristo non l'ha detto solo 2000 anni fa, Lui vive e ce lo dice ancora una volta ogni giorno e adesso.